

## Scheda



### CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	19
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_1839457005861
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

### OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGN - Denominazione	Madonna del Carmine

### LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Sicilia
LCP - Provincia	ME
LCC - Comune	Barcellona Pozzo di Gotto
LCL - Località	Quartiere di Pozzo di Gotto
LCI - Indirizzo	Via Ugo Foscolo, 54
LCN - Note	Arcidiocesi di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela

### ACB - ACCESSIBILITA'

ACBA - Accessibilità	sì
ACBS - Note	Si arriva al Santuario in auto, percorrendo v.le Ugo Foscolo, oppure Salita II del Carmine; a piedi, percorrendo Salita II del Carmine, oppure Salita I del Carmine.

**DT - CRONOLOGIA****DTR - Riferimento cronologico**

XVI

**CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI****CMR - Responsabile dei contenuti**

Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)

**CMC - Responsabile ricerca e redazione**

Arcidiocesi di Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela (Archivio storico. cancelleria)

**CMC - Responsabile ricerca e redazione**

Palumbo, Egidio (Ricerca archivistica, storico-artistica)

**CMA - Anno di redazione**

2023

**ADP - Profilo di accesso**

1

**OSS - Note sui contenuti del modulo**

I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario Madonna del Carmine.

**DA - DATI ANALITICI****DES - Descrizione**

Sul colle verdeggiante, che dal versante del quartiere di Pozzo Di Gotto domina la città di Barcellona Pozzo Gotto (ME), è situato il convento e il Santuario della Madonna del Carmine, la cui facciata centrale, volta ad ovest, guarda verso il mare, offrendo un incantevole scenario naturale che spazia da Capo Calavà alle Isole Eolie, fino al promontorio di Milazzo.

Nella frazione di Pozzo di Gotto, sul colle, nel 1583, i Frati Carmelitani ricevettero un terreno dove, a poca distanza, vi era un'antica chiesetta dedicata a Sant'Andrea Apostolo. Il 26 agosto 1583, con il consenso dell'Arcivescovo di Messina, i frati poterono finalmente edificare un piccolo convento e la Chiesa del Carmine, che furono annessi alla Provincia carmelitana di Sant'Alberto. Ebbe così inizio in Pozzo di Gotto - a quel tempo frazione di Milazzo - la presenza della comunità dei Frati Carmelitani. Essi offrirono la testimonianza del loro carisma di "fraternità contemplativa in mezzo al popolo" e la loro particolare venerazione alla Beata Vergine Maria del Monte Carmelo e ai Santi profeti Elia ed Eliseo. La memoria liturgica della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo si celebra il 16 luglio, sin dalla seconda metà del XIV sec. e successivamente in tutto l'Ordine nella seconda metà del XV sec. E, a partire dal XV sec., si sviluppa nell'Ordine la devozione dello "Scapolare del Carmine" come "habitus Mariae", ovvero come simbolo che rievoca lo stile di vita di Maria da assumere come modello esemplare di vita cristiana. La memoria liturgica del Santo profeta Elia si celebra il 20 luglio e quella del Santo profeta Eliseo il 14 giugno. - LA VERGINE DEL CARMELO PATRONA DI POZZO DI GOTTO

**NRL - Notizie raccolte sul luogo**

DAL 1695 AL 1836 - Il 22 maggio 1639, con decreto regio, Pozzo di Gotto da frazione di Milazzo divenne comune autonomo. Cinquantasei anni dopo questo importante avvenimento, il 23 febbraio 1695 il clero locale, il senato e il popolo chiesero alla S. Sede, attraverso l'Arcivescovo di Messina, S. E. Mons. Francesco Alvarez de Quinones, che la Vergine Santissima, venerata sotto il titolo del Carmelo nel convento dei Padri Carmelitani, fosse confermata con Decreto Apostolico come Patrona di Pozzo di Gotto. Il 17 dicembre 1695 la Sacra Congregazione dei Riti concesse l'approvazione, come stabilito dal decreto di Papa Urbano VIII relativo alla elezione dei Santi Patroni. Tale decreto fu riconosciuto dalla Regia Monarchia di Palermo il 3 marzo 1696, stabilendo che la festa patronale venisse celebrata l'ultima domenica di luglio di ogni anno. La Madonna del Carmine non fu più festeggiata come Patrona della città quando, con il decreto regio del 5 gennaio 1835 (entrato in vigore il 1° giugno 1836), vennero unificate le antiche contrade di Barcellona e di Pozzo di Gotto in un unico comune con la denominazione di Barcellona Pozzo di Gotto. I frati carmelitani e i pozzogottesesi, tuttavia, con grande partecipazione di popolo, continuarono a venerare la B. V. del Carmelo – ieri come oggi – sia nella solennità liturgica del 16 luglio, che nell'ultima domenica di luglio con la solenne processione per le strade del quartiere; come pure la continuarono a venerare – ieri come oggi – con la celebrazione pasquale dei “Sette Mercoledì Solenni (o dell'Udienza)” e della preghiera delle “Sette Allegrezze” a lei dedicate, e con il canto dell'antifona mariana del Flos Carmeli. Al riguardo, è opportuno tenere presente che la pratica dei “Mercoledì del Carmine” ha origine nella chiesa del Carmine Maggiore di Napoli nell'Anno Santo del 1500 e nel contesto degli avvenimenti che accompagnarono in quell'anno il pellegrinaggio da Napoli a Roma dell'icona della “Vergine Bruna” (XIII sec., secondo la tradizione proveniente dal Monte Carmelo). La tradizione narra che nel giorno di ritorno a Napoli – quel giorno era mercoledì – avvennero fatti miracolosi. Da allora a Napoli si scelse il mercoledì come giorno solenne di venerazione della “Vergine Bruna”, rivolgendosi a lei con la preghiera delle “Sette Allegrezze”. Tale pratica si diffuse in tutto l'Ordine, ma celebrata, ancora oggi, in tempi diversi: ad esempio, a Napoli e a Catania i “Mercoledì Solenni” si celebrano tutti i mercoledì dell'anno; altrove nel tempo pasquale, come a Barcellona Pozzo di Gotto; oppure prima, durante e dopo la novena in preparazione alla Solennità del 16 e dell'ultima domenica di luglio, come a Palermo.

Nel 1724 i frati carmelitani fecero ritorno a Barcellona Pozzo di Gotto e si misero all'opera per ampliare il convento e la chiesa. Riguardo alla chiesa, furono edificate tre cappelle laterali: la prima dedicata a Sant'Andrea Apostolo, che sostituì l'antica chiesetta dedicata all'apostolo, situata poco distante; le altre

due dedicate, rispettivamente, al SS.mo Crocifisso e alla Madonna della Catena, già presenti nell'antica chiesetta di Sant'Andrea. Soprastante l'altare maggiore venne collocata la tela della Madonna del Carmine con San Simone Stock che riceve da lei il dono dello Scapolare, ovvero l'abito di Maria ("habitus" nel senso latino, cioè modo di essere), e con il Santo vescovo Cirillo Alessandrino, il quale nel concilio di Efeso (431) sostenne il titolo di Maria Theotòkos, Madre di Dio. A lato destro (guardando dalla porta centrale) della navata centrale furono edificati gli altari a San Giuseppe e Sant'Antonio di Padova (tela), alla Beata Vergine Maria del Monte Carmelo (artistica statua di autore ignoto) e a Maria Bambina con Sant'Anna e San Gioacchino. A lato sinistro una porta, sulla quale era il Pulpito, immetteva nella cappella di Sant'Andrea Apostolo, a seguire l'altare con la tela del Crocifisso e i santi carmelitani Teresa d'Avila, Giovanni della Croce, Maria Maddalena de' Pazzi; a seguire ancora l'altare dedicato a Santa Caterina vergine e martire e l'altare con la tela di Sant'Andrea Apostolo e i santi carmelitani Sant'Alberto di Trapani e Sant'Angelo di Licata, assieme ai Santi Lucia e Agata, opera dei sacerdoti Antonino e Filippo Viscosi. Negli anni successivi furono necessari non pochi restauri, a causa di un terremoto nel 1783 e di due incendi avvenuti alcuni anni prima. Nel 1860, durante la spedizione dei Mille, il convento fu adibito ad ospedale militare in occasione della battaglia di Milazzo del 20 luglio ingaggiata da Garibaldi; successivamente, fino al 1895, una parte del convento fu adibita ad ospedale civile, lasciando un spazio congruo per l'abitazione dei frati. Il 24 maggio 1864 nella chiesa veniva sostituito l'antico pavimento di terracotta con quello di marmo. Nonostante la legge del 1866 che decretava la soppressione degli Ordini e delle Congregazioni religiose, la cura pastorale della Chiesa del Carmine ebbe una certa continuità per il servizio di frati carmelitani che ricevettero dal Padre Generale l'autorizzazione a dimorare "fuori del chiostro". Ottenendo nel 1891 dal sindaco di Pozzo di Gotto il permesso di ritornare a dimorare nel convento, i frati, constatata l'aumento della frequenza dei fedeli al Santuario, si preoccuparono di ampliare la chiesa con due navate laterali, decorandone con stucchi le pareti, e costruendo due campanili ai lati della facciata centrale della chiesa. Nel 1904, dietro l'altare maggiore, fu costruita la nicchia dove fu collocata la statua della Madonna del Carmine, in sostituzione della tela che venne collocata in fondo alla navata laterale sinistra. L'anno dopo nel convento furono costruite due ali di camere per ospitare il noviziato. Purtroppo il terremoto di Messina del 28 dicembre 1908 fece sentire i suoi effetti devastanti anche su Barcellona Pozzo di Gotto, danneggiando anche il convento e la chiesa, che rimase chiusa al culto. Intanto iniziarono i lavori: furono demoliti i due campanili ai lati della facciata centrale della chiesa, ormai pericolanti, sostituiti da un unico campanile con la caratteristica

cupola a bulbo, costruito dietro l'abside maggiore; le navate furono rinforzate con catene di ferro; nella navata laterale destra fu costruita la cappella di San Giuseppe, in simmetria con la cappella del Sacro Cuore nella navata sinistra. Finalmente il 14 aprile 1915 la chiesa veniva riaperta al culto: con grande solennità il simulacro della Beata Vergine del Carmelo veniva riposta nella sua nicchia dietro l'altare maggiore. Nel 1927, a fianco della chiesa, venne costruita la grotta della Madonna di Lourdes con Santa Bernardetta e nel 1935 venne ricostruito in marmo l'altare maggiore. Negli anni successivi furono seguiti una serie di restauri nella chiesa e nel convento. - LA CHIESA DEL CARMINE RICONOSCIUTA COME SANTUARIO - In preparazione all'anno eucaristico-mariano del 1954, l'Arcivescovo di Messina indicò la Chiesa del Carmine come uno dei Santuari della Diocesi di Messina meta di pellegrinaggi, luogo di preghiera, di riconciliazione e di evangelizzazione (Cfr. Atti della Curia, in "Bollettino Ecclesiastico Messinese", XXXII, 1953, 11, pp. 171-172). Il 30 luglio del 1961 - ultima domenica del mese - in occasione della festa esterna l'artistica statua della Madonna del Carmine venne incoronata da Mons. Bernardino Re, vescovo di Lipari, con le nuove corone donate dalle Terziarie Carmelitane. Il 29 marzo del 1967 l'Arcivescovo di Messina, Mons. Francesco Fasola, consacra la chiesa, con le dodici croci fissate alle pareti della navata centrale, e l'altare maggiore. In ricordo di questo evento, che cade nel quarto centenario di fondazione del Santuario, i frati in fondo a destra della navata centrale collocano una lapide ricordo: «Nel quarto centenario di fondazione di questo santuario alla B. V. Maria del Monte Carmelo dedicato centro di culto ininterrotto e meta di pellegrinaggi, priore p. Gabriele Marullo, S. E. Rev.ma Mons. Francesco Fasola, arcivescovo di Messina, solennemente consacrò il 29 marzo 1967». Ma va precisato che alla Chiesa della Madonna del Carmine di Barcellona Pozzo di Gotto il riconoscimento di Santuario sarà conferito con un atto ufficiale esplicito soltanto il 16 novembre 2019 dall'arcivescovo di Messina, Mons. Giovanni Accolla (Cfr. Bollettino Ecclesiastico Messinese, anno XCVIII, settembre-dicembre, 2019, n. 3, p. 426). Il 7 maggio 1969, quinto "Mercoledì Solenne" dei sette che si celebrano da Pasqua a Pentecoste, fu inaugurato il nuovo organo a canne, opera della Fabbrica Ruffatti di Padova, con un concerto d'organo del maestro Enzo Marchetti, docente al conservatorio di Napoli e sin dal 1947 organista del Carmine Maggiore di Napoli.

## UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

#### URAE - Definizione

Santuario

L'immagine architettonica attuale del Santuario è il risultato di innumerevoli interventi di restauro e di trasformazioni avvenuti lungo i secoli, fino ad oggi. Nell'insieme il Santuario si presenta

<b>URAD - Descrizione</b>	con una impostazione architettonica settecentesca siciliana. Essa è costituita a croce latina a tre navate; quelle laterali sono state ampliate mediante l'apertura di cappelle di stile ottocentesco che hanno inglobato l'antico chiostro del convento, i cui archi sono ben visibili sulla facciata destra esterna della chiesa.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Facciata centrale
<b>URAD - Descrizione</b>	Il prospetto della facciata centrale esterna è marcato da paraste che rispecchiano lo spazio interno. La porta centrale di ingresso è incorniciata da paraste e cornicione in pietra arenaria, sormontato da una finestra con vetrata istoriata, realizzata il 21 luglio 1976, raffigurante la Vergine del Carmelo. Soprastante la finestra campeggia lo stemma dell'Ordine e ancora sopra di esso un timpano con un occhialone, nel quale è posta una piccola statua marmorea della Vergine Maria. In alto un decoro in pietra di Siracusa viene a chiudere la facciata, reggendo una croce in ferro. Ai lati della facciata centrale, in simmetria si aprono le porte laterali sormontate da due oculi con vetrate istoriate e colorate. Sulla destra della facciata, troviamo la grotta della Madonna di Lourdes edificata nel 1927. Due grandi curve raccordano la parte centrale più alta del prospetto con le due laterali.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Navata centrale
<b>URAD - Descrizione</b>	L'interno del Santuario, illuminato dalle finestre della navata centrale, è scandito da una partitura decorativa, sovrapposta ai pilastri e agli archi che separano la navata centrale da quelle laterali. Sul pavimento, sotto gli archi e al centro vicino la porta di ingresso, sono poste le tombe di famiglie nobiliari pozzogottesesi. All'ingresso, sotto la tribuna che ospita le canne dell'organo, è collocata a destra un'acquasantiera in marmo del 1628. Dopo il terzo arco della navata centrale, a destra è presente un pulpito ligneo settecentesco. Sull'arco trionfale, che dalla navata immette nel presbiterio, è posto lo Stemma dell'Ordine con la Croce della Terra Santa, culla delle origini dell'Ordine dei Fratelli della B. V. Maria del Monte Carmelo. Ai lati dello stemma la scritta biblica presa dal Cantico dei Cantici 7,6 («Caput tuum ut Carmelus»), che allude alla Vergine Maria del Monte Carmelo.
<b>URA - UNITA' INDIVIDUATE</b>	
<b>URAE - Definizione</b>	Presbiterio
	Nel presbiterio, rialzato di un gradino, e decorato allo stesso modo della navata centrale, vi è l'antico altare maggiore in marmo del 1935. Dietro e sovrastante l'antico altare vi è la nicchia che custodisce la statua in legno policromo della B. V. del Carmelo, opera artistica scolpita da un unico tronco non più

<b>URAD - Descrizione</b>	tardi del 1783 dall'ebanista palermitano Angelo Occhino, vissuto nella seconda metà del XVIII secolo (F. LANZELLOTTI, O bedda di lu Carmini Maria, cit., pp. 122-124). Di recente si ipotizza che l'autore della statua lignea sia Gerolamo Bagnasco, il quale potrebbe aver realizzato l'opera nell'arco degli anni del post-terremoto del 1783, fino al 1812, anno di datazione delle corone argentee. Ma questa è solo un'ipotesi, poiché ancora non ci sono studi probanti ed esaustivi). Questa statua ogni anno, l'ultima domenica di luglio viene portata in solenne processione su un'artistica vara con ruote per le strade del quartiere di Pozzo di Gotto con grande partecipazione di fedeli. Sempre nel presbiterio, troviamo l'altare, l'ambone e candelabro per il cero pasquale, progettati e realizzati in marmo policromo nel 2004 dall'arch. Giuseppe Ingaglio e dalla sua équipe, seguendo gli orientamenti della riforma liturgica del concilio Vaticano II.
---------------------------	---

**URA - UNITA' INDIVIDUATE**

<b>URAE - Definizione</b>	Navata destra
---------------------------	---------------

<b>URAD - Descrizione</b>	Nella navata destra (guardando dalla porta centrale), che ha un soffitto con volte a crociera, vi è l'ingresso alla grotta della Madonna di Lourdes, a seguire la cappella dedicata a Santa Teresa di Gesù Bambino, la cappella del Sacro Cuore, la cappella del carmelitano San Tito Brandsma martire con l'icona del Santo realizzata nel 2018 dall'iconografa barcellonese Maria Pia Giannetto, la cappella di San Giuseppe.
---------------------------	---

**URA - UNITA' INDIVIDUATE**

<b>URAE - Definizione</b>	Navata sinistra
---------------------------	-----------------

<b>URAD - Descrizione</b>	Nella navata sinistra (guardando dalla porta centrale), anch'essa avente un soffitto con volte a crociera, vi è la tela del XVIII secolo (in quel tempo era sovrastante l'antico altare maggiore) che raffigura la Madonna del Carmine nell'atto di porgere lo Scapolare al frate carmelitano San Simone Stock, e a lato vi è il vescovo San Cirillo di Alessandria che difese la maternità divina di Maria. A seguire vi è la cappella con la tela, anch'essa del XVIII secolo, che raffigura il Cristo Crocifisso con i carmelitani Santa Teresa di Gesù, San Giovanni della Croce e Santa Maria Maddalena de' Pazzi; la cappella della Madonna della Catena (secondo alcune testimonianze, proveniente dall'antica chiesetta di Sant'Andrea Apostolo), invocata per la protezione delle partorienti; e ancora la cappella del Crocifisso in cartapesta (secondo alcune testimonianze, probabilmente proveniente anch'essa dall'antica chiesetta di Sant'Andrea Apostolo); infine la cappella del SS.mo Sacramento con l'icona della "Mistica Cena del Signore", realizzata dall'iconografa barcellonese Maria Pia Giannetto.
---------------------------	---

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**

**RST - INTERVENTI**

<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	Terremoto (1978) e riapertura del Santuario (4 ottobre 1981)
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	La notte del 16 aprile 1978 un forte terremoto rende inagibile la chiesa e parte del convento. Si riattivano i lavori di consolidamento e di restauro. Il Santuario verrà aperta al culto la domenica 4 ottobre 1981. Negli anni a seguire continueranno i lavori di consolidamento, di restauro e di pitturazione della parte interna ed esterna della chiesa e del sagrato.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	Dicembre 2003 - aprile 2004
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Costruzione del nuovo altare, dell'ambone e la nuova pavimentazione del presbiterio.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	11 luglio 2004
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Dedicazione dell'altare, 11 luglio 2004, da parte dell'Arcivescovo di Messina - Lipari - Santa Lucia del Mela, Mons. Giovanni Marra.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	19 settembre 2007 - 28 gennaio 2008
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Sistemazione della Cappella del SS.mo Sacramento nella navata laterale sinistra.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	15 giugno 2014
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Benedizione e collocazione nella cappella del SS.mo Sacramento l'icona della "Mistica Cena" realizzata dall'iconografa Maria Pia Giannetto.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	25 novembre 2018
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Benedizione da parte del Padre Generale P. Fernando Millán Romeral dell'icona di San Tito Brandsma (Bolsward, 23 febbraio 1881 – Dachau, 26 luglio 1942), carmelitano, martire a Dachau, realizzata dall'iconografa Mari Pia Giannetto, e collocata in una cappella della navata laterale destra del Santuario.
<b>GE - GEOREFERENZIAZIONE</b>	
<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	15.226938
<b>GECY - Coordinata y</b>	38.133168
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Fraternità Carmelitana
<b>CDGN - Note</b>	Via Ugo Foscolo, 54 - 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME) - <a href="http://www.ocarm.org/it/home">www.ocarm.org/it/home</a> - <a href="http://www.quellidellavia.it/gli_amici_carmelitani.htm">www.quellidellavia.it/gli_amici_carmelitani.htm</a> - <a href="http://www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it">www.comune.barcellona-pozzo-di-gotto.me.it</a> - <a href="http://www.regione.sicilia.it">www.regione.sicilia.it</a>

## **DO - DOCUMENTAZIONE**

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Santuario.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine

<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Facciata.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare facciata .jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare Esterno .jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Cupola .jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno Santuario.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno .jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno particolare.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Sacra effigie.jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare sacra effigie .jpg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Viso Madonna.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare viso Madonna.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Bambino.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare viso bambino.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Simulacro particolare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare Simulacro .jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare statua.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Processione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Ex voto.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Pasqualino Raffa
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2020
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Madonna del Carmine
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Madonna del Carmine .jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	preghiera
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Preghiera mariana per il Tempo Pasquale Allegrezze Rallegrati, Maria con Introduzione
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1992
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Allegrezze.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	preghiera
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Esulta Figlia di Sion
<b>FNTA - Autore</b>	Egidio Palumbo
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Ritornello Allegrezze.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	preghiera
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Commemorazione solenne della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo (16 luglio)
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Preghiera dei Fedeli.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	preghiera
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	In preghiera con Maria, supplica nella solennità della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo (16 luglio)
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1992
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Supplica.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	preghiera
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTA - Autore</b>	Egidio Palumbo
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Ritornello Supplica.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Immaginetta della statua lignea della Madonna del Carmine venerata nel Santuario della Madonna del Carmine di Barcellona Pozzo di Gotto (ME).
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta.jpg

<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	preghiera
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Preghiera Maria Madre e Sorella del Carmelo
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Preghiera.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	canto
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Canti a Maria.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	canto
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTA - Autore</b>	Adattamento Egidio Palumbo
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Fiore del Carmelo.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	canto
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTA - Autore</b>	Adattamento e musica di Egidio Palumbo
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Canto Fiore del Carmelo - Musica e Parole.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	pdf

<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Il Santuario luogo di fraternità, di preghiera, di accoglienza e di evangelizzazione
<b>FNTA - Autore</b>	Egidio Palumbo
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Santuario Madonna del Carmine
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Il Santuario luogo.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Decreto Santuari
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Giovanni Accolla
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	16 novembre 2019
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Arcidiocesi Messina - Lipari -Santa Lucia
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Arcidiocesi Messina-Lipari-Santa Lucia
<b>FNTS - Collocazione</b>	Prot. N. 503/19/17
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto Santuari.pdf
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://www.diocesimessina.it">www.diocesimessina.it</a>
<b>FNTO - Note</b>	Bollettino Ecclesiastico Messinese, anno XCVIII, settembre-dicembre, 2019, n. 3, p. 426.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	atti
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Atti della Curia, in "Bollettino Ecclesiastico Messinese", XXXII, 1953, 11, pp. 171-172
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	bollettino
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Bollettino Ecclesiastico Messinese, anno XCVIII, settembre-dicembre, 2019, n. 3, p. 426.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento</b>	I santuari mariani di Sicilia; a cura di p. Carmelo Scellato,

<b>bibliografico completo</b>	Trapani, Nuova Radio, 1983, p. 103.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lanzellotti Francesco, O bedda di lu Carmini Maria. Il Santuario del Carmine di Barcellona Pozzo di Gotto. Culto, storia, società, tradizione, folklore, Giambra Editori, Terme Vigliatore (ME), 2021.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Nicotra Carmelo, Il convento di Pozzo di Gotto, in ID., Il Carmelo Siciliano nella storia. Storia sintetica di 148 conventi Carmelitani esistiti in Sicilia dal 1238 ai nostri giorni, Messina, 1979, pp. 174-179.

Facciata.jpg



Particolare facciata .jpg



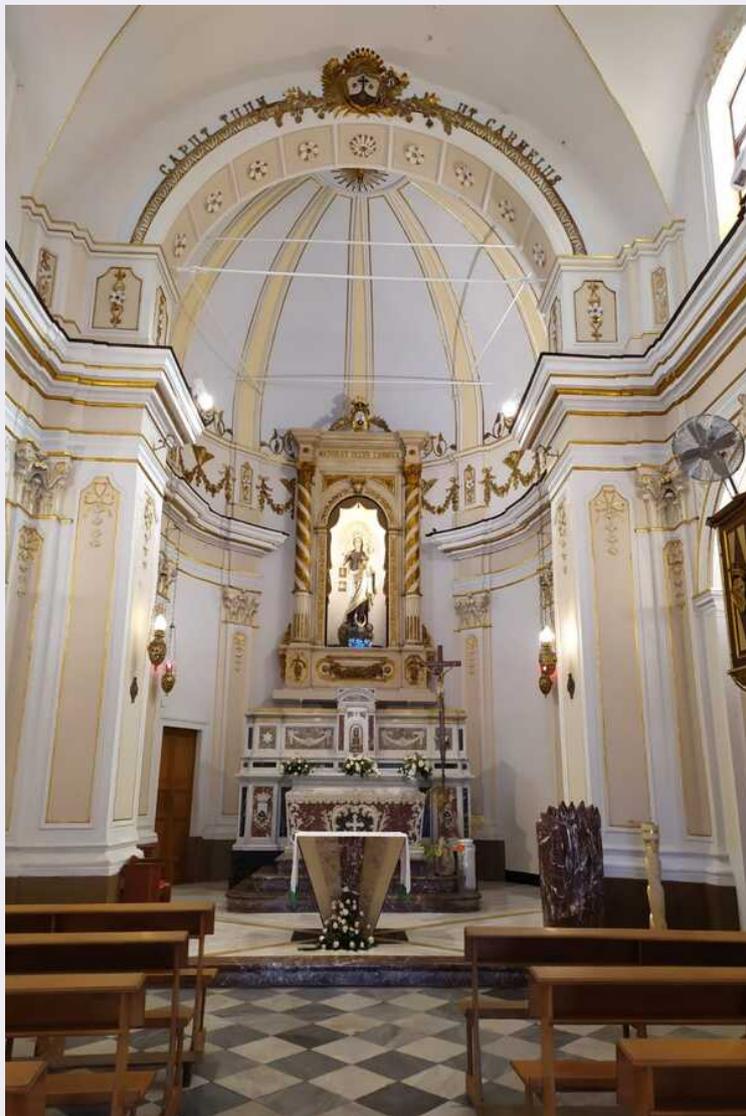
Particolare Esterno .jpg



Cupola .jpg



Interno Santuario.jpg



Interno .jpg



Interno particolare.jpg



Sacra effigie.jpg



Particolare sacra effigie .jpg



Viso Madonna.jpg



Particolare viso Madonna.jpg



Bambino.jpg



Particolare viso bambino.jpg



Simulacro particolare.jpg



Particolare Simulacro .jpg



Particolare statua.jpg



Processione.jpg



Ex voto.jpg



Madonna del Carmine .jpg



# Allegrezze.pdf

FRATERNITÀ CARMELITANA DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME) - 1992

## RALLEGRATI, MARIA Preghiera mariana per il Tempo Pasquale

### ANNOTAZIONI<sup>1</sup>

Le "Sette Allegrezze" dedicate alla Madonna del Carmine e recitate, di solito, nei "Mercoledì Solenni" risale al Medioevo. Le "Allegrezze" sono sette, perché secondo la tradizione carmelitana, evocano l'episodio di 1Re 18,41-45, dove sul Monte Carmelo il profeta Elia, prostrato a terra in preghiera, invia per sette volte il suo servo a scrutare il mare per cercarvi un segno indicatore di Dio della fine della siccità e aridità spirituale del suo popolo. Alla settima volta il servo vede una nuvoletta, simile ad una mano d'uomo, che sale dal mare: è l'annuncio della pioggia. La tradizione carmelitana, facendo una lettura tipologico-spirituale di questa pagina biblica, contempla in quella nuvoletta l'annuncio profetico della Vergine Maria, colei che genera Gesù, il Figlio di Dio che ci salva da ogni forma di aridità, donandoci la fecondità rinnovatrice della sua vita e del suo vangelo.

Da qui, allora, l'uso di recitare le Sette Allegrezze dedicate a Maria nel contesto liturgico del Tempo Pasquale, tempo dove la Chiesa celebra il dono della vita nuova ricevuta da Gesù Risorto. E da qui anche si comprende il senso delle tematiche che di solito scandivano le "Allegrezze": Annunciazione, Natività, Epifania, Resurrezione, Ascensione, Pentecoste, Assunzione. I misteri-eventi di Maria e di Gesù riletti in prospettiva pasquale. In altri casi le tematiche riguardavano la contemplazione della Bellezza spirituale di Maria e l'invocazione della sua protezione per la salvezza del mondo.

Nella storia del Santuario del Carmine di Barcellona Pozzo di Gotto, dal 1706 fino ad oggi è perdurata la tradizione di comporre le "Allegrezze", alcune anche in dialetto siciliano<sup>2</sup>.

Dal 1992 si recitano nei "Mercoledì Solenni" (o "Mercoledì dell'Udienza") le "Allegrezze" che sono state composte dalla Fraternità di Barcellona Pozzo di Gotto. Essa ha conservato la tradizione pozzogottese di celebrare i sette "Mercoledì Solenni" che vanno dal primo mercoledì dopo la Domenica di Pasqua all'ultimo mercoledì prima della Domenica di Pentecoste. Una collocazione liturgica pasquale significativa che i frati di questo Santuario hanno voluto valorizzare ed evidenziare in maniera più esplicita nel nuovo testo delle "Allegrezze".

Infatti, stando alla testimonianza degli Atti degli Apostoli (1,14), da Pasqua a Pentecoste la Chiesa nascente di Gerusalemme, radunata in preghiera con Maria nel Cenacolo in attesa della discesa dello Spirito Santo nel Giorno di Pentecoste, viene evangelizzata da Maria riguardo al Figlio Gesù, che ella ha conosciuto come madre e come prima discepola. La sua evangelizzazione scaturisce dall'aver custodito e meditato assiduamente nel cuore gli eventi e le parole del Figlio suo (cfr. Lc 2,19.33.51b).

Il nuovo testo delle "Allegrezze", che qui riportiamo, è stato elaborato tenendo conto della tradizione carmelitana, ma riletta tenendo conto anche delle indicazioni del concilio Vaticano II e del magistero post-conciliare in materia di pietà popolare mariana. In questa nuova versione delle "Allegrezze" risuonano più chiaramente le pagine mariane del Nuovo Testamento, come pure alcune espressioni del concilio riguardo alla Vergine Maria e della spiritualità mariana dell'Ordine Carmelitano così come oggi è compresa e vissuta.

Ecco il testo.

### 1.

Rallegrati, o Maria, Dimora dello Spirito Santo.  
Il tuo cuore puro e semplice,

<sup>1</sup> Cfr. E. BOAGA, *Devozioni particolari al Carmelo*, in *Dizionario Carmelitano*, diretto da E. Boaga o.carm.-L. Borriello ocd, Città Nuova, Roma 2008, 232 e 234.

<sup>2</sup> F. LANZELLOTTI, *O bedda di lu Carmini Maria. Il Santuario del Carmine di Barcellona Pozzo di Gotto. Culto, storia, società, tradizione, folklore*, Giambra Editori, Terme Vigliatore (ME) 2021, 358-374.

# Ritornello Allegrezze.pdf

## ESULTA FIGLIA DI SION Rit. a Rallegrati, Maria

fr. Egidio Palumbo o.carm

The musical score is written for a single voice in G major (one sharp) and 4/4 time. It consists of three staves. The first staff begins with a whole rest followed by a half note G4, then a quarter note A4, and a quarter note B4. The lyrics 'E- sul- ta Fi- glia di Si- on, e- sul- ta Ver- gi- ne Ma- ria: Ge-' are aligned with the notes. The second staff starts with a sixteenth rest, followed by a sixteenth note G4, then a quarter note A4, a quarter note B4, a quarter note C5, a quarter note B4, a quarter note A4, and a quarter note G4. The lyrics 'sù che hai por- ta- to nel grem- bo è veramente ri- sor- to Al- le-' are aligned with the notes. The third staff begins with a half note G4, followed by a half note A4, and ends with a double bar line. The lyrics 'lu - ia!' are aligned with the notes. Above the first staff, the notes Re, Sol, Re, Sol, La, Re are written above the staff. Above the second staff, the notes Sol, La, Fa#m, Sim, Mim, Re, Sim, Mim, Sol, Re are written above the staff.

# Preghiera dei Fedeli.pdf

**PREGHIERA DEI FEDELI**  
**COMMEMORAZIONE SOLENNE**  
**DELLA BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO**  
**16 LUGLIO**

**PER CHI PRESIEDE**

Fratelli e sorelle, a Dio Padre, che ci ama e ci custodisce nelle avversità della vita, donandoci il suo Figlio Gesù, eleviamo la nostra umile preghiera, insieme con Maria, nostra Madre e Sorella, dicendo ad un sola voce:

R./ DONACI, O PADRE, LA SAPIENZA DEL CUORE

**LETTORE**

- Guarda, o Padre, la tua Chiesa, che nel tuo Figlio Gesù l'hai chiamata a vivere nel mondo la bellezza e la gioia di essere fratelli e sorelle. Fa' che, affidandosi a Maria, come vera sorella nella fede, pastori e fedeli possano camminare insieme, per testimoniare la perenne attualità del Vangelo nelle vicende complesse della storia e della vita quotidiana. Preghiamo.

- Ti affidiamo, o Padre, i più poveri ed emarginati, e coloro che sono provati dalla malattia e dalla solitudine: la presenza di Maria, umile e piccola tua Serva, li sostenga nella fatica del cammino della vita, e apra il cuore di tutti noi alla solidarietà e alla cura amorevole di questi nostri fratelli e sorelle. Preghiamo.

- Sostieni, o Padre, le nostre famiglie cristiane: fa' che riscoprano la loro vocazione di "chiesa domestica", ponendo al centro della loro esistenza, come la santa Famiglia di Nazareth, la presenza di Cristo Gesù e del suo Vangelo, l'ascolto della Parola e la preghiera, il perdono e la correzione fraterna, il dialogo e il confronto aperto e leale, la capacità di ravvivare i legami sponsali e famigliari, l'attenzione, l'amicizia e l'ospitalità con il vicinato. Preghiamo.

- Illumina con il tuo Spirito, o Padre, i nostri giovani: fa' che, malgrado i tempi incerti e difficili che viviamo, possano crescere in età, sapienza e grazia, e siano benevolmente accompagnati, sull'esempio di Maria, a saper cercare il senso vero della vita, dell'amicizia, dell'amore e del servizio. Preghiamo.

- Ispira, o Padre, ai governanti di questo nostro mondo cinico e inquieto pensieri e progetti di pace. E a noi dona il coraggio di diventare veri costruttori di pace, insieme con la Vergine Maria che generò al mondo Cristo, il principe della pace. Preghiamo.

- Veglia, o Padre, sulla Famiglia Carmelitana, che oggi venera con solennità la Beata Vergine Maria del Monte Carmelo e, ricevendo il santo Scapolare, l'assume come modello di vita. Fa' che, con spirito sempre rinnovato, sappia seguire il tuo Figlio Gesù come "fraternità contemplativa in mezzo al popolo"; e con il profeta Elia sappia testimoniare l'amore appassionato di Dio, con l'Apostolo Paolo sappia testimoniare la gratuità dell'annuncio del Vangelo e del servizio pastorale alle comunità, e con la Vergine Maria sappia vivere la purezza del cuore che rende limpido il nostro sguardo per contemplare nel mondo la tua presenza di Padre e di Madre, che tutti accoglie e di tutti si prende cura. Preghiamo.

- Nella tua grande tenerezza ricordati, o Padre, dei nostri parenti e amici defunti [*pausa di silenzio*]; ricordati anche delle vittime della guerra e di coloro che muoiono nella solitudine e nell'abbandono. Ricordati ancora dei frati, delle suore e dei fedeli laici defunti della Famiglia Carmelitana. Dona a tutti di contemplare il tuo Volto nella santa comunione della Gerusalemme del cielo. Preghiamo.

**PER CHI PRESIEDE**

Padre Santo, ascolta la voce della tua Chiesa in preghiera e, sull'esempio di Maria, nostra Madre e Sorella del Carmelo, nella fatica di ogni giorno concedici di vivere con sapienza e verità il nostro cammino di fede. Per Cristo nostro Signore. AMEN.

Supplica.pdf

**IN PREGHIERA CON MARIA  
SUPPLICA NELLA SOLENNITÀ  
DELLA BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO  
16 LUGLIO**

*La "Commemorazione Solenne della B. V. Maria del Monte Carmelo", celebrata il 16 luglio, è la festa solenne più importante dell'Ordine Carmelitano. Tale commemorazione appare in Inghilterra verso la fine del XIV secolo, poi si estende nel XV secolo in Belgio, in Germania, in Italia a Ferrara, e successivamente, tra la fine del XV secolo e gli inizi del XVI, si diffonde in tutto l'Ordine, divenendo la festa titolare, anche se il riconoscimento ufficiale della S. Sede avverrà soltanto nel 1609<sup>1</sup>.*

*In questo giorno solenne, oltre al canto del Flos Carmeli, i frati carmelitani, assieme al popolo di Dio, rivolgo alla Vergine Maria del Monte Carmelo la preghiera della Supplica.*

*Qui riportiamo il testo composto nel 1992 dalla Fraternità Carmelitana di Pozzo di Gotto (ME).*

COLUI CHE PRESIEDE

**O Dio nostro Padre,**  
in questo giorno solenne in cui facciamo memoria  
della Beata Vergine Maria, Madre e Sorella del Carmelo,  
noi veniamo alla tua presenza e invochiamo il dono dello Spirito Santo.  
Egli, che è luce e sapienza, venga a dimorare nei nostri cuori,  
affinché seguiamo Cristo Gesù con cuore puro e totale dedizione,  
e accogliamo nella nostra vita Maria, sua purissima Madre,  
con i suoi atteggiamenti e le sue virtù.

ASSEMBLEA

BENEDETTA SEI TU, O MARIA,  
MADRE PIENA DI GRAZIA.  
IL SIGNORE È CON TE,  
PREGA CON NOI IL TUO FIGLIO GESÙ.

COLUI CHE PRESIEDE

Beata sei tu, o Maria, modello di Carità Perfetta.  
Tu, pur essendo la Madre del Signore, hai voluto vivere con i suoi discepoli:  
con loro hai imparato a conoscere Gesù,  
il Maestro che predicava la fraternità e l'amore;  
con loro hai condiviso il faticoso cammino sulla via della croce;  
e sul Calvario, nell'ora in cui Cristo riconciliava il mondo con il Padre,  
tu e il discepolo che Gesù amava siete diventati una sola famiglia,  
una Chiesa unita nella fede e nell'amore.

ASSEMBLEA

<sup>1</sup> Cfr. A. KALLENBERG, *The Feast of Our Lady of Mount Carmel in the Liturgical Tradition of the Order*, in *Carmelus*, 47 (2000) 6-18. E. BOAGA, *La Signora del Luogo. Maria nella storia e nella vita del Carmelo*, Edizioni Carmelitane, Roma 2001, 143-149.

Ritornello Supplica.pdf

## Rit. della Supplica

fr. Egidio Palumbo

Bene-dicta sci-tu o Ma-ria, Madre piena di grazia. Il Si-  
gnore è con te prega con noi il tuo Fi-glio Ge-sù.

Immagine.jpg



## Pregghiera.jpg



### PREGHIERA MARIA MADRE E SORELLA DEL CARMELO

O Vergine del Carmelo,  
riempi della tua presenza  
il cammino della nostra vita.

La tua bellezza,  
specchio della Bellezza Divina,  
irradi nel mondo  
mittezza, pace e armonia.

La tua tenerezza,  
riflesso della Misericordia Divina,  
ci aiuti ad amare Dio e i fratelli,  
con cuore puro e totale dedizione.

La tua sapienza,  
dono dello Spirito Santo,  
ci educi all'ascolto orante della Parola  
e a vivere secondo i suoi Disegni.

La tua vicinanza,  
segno delle Promesse Divine,  
ci insegni la solidarietà  
e la carità verso i poveri.

Con il tuo esempio,  
sostienici, o Maria,  
nostra Madre e Sorella.

Amen.

## Canti a Maria.pdf

## CANTI A MARIA

1. Fiore del Carmelo, fiorente vite, splendor del cielo, tu solamente

SEI VERGINE MADRE (3v)  
PREGA CON NOI  
SEI VERGINE MADRE (3v)  
PREGA PER NOI

- Madre mite, pura nel cuore, ai figli tuoi sii propizia:

STELLA DEL MARE (3v)  
PREGA CON NOI  
STELLA DEL MARE (3v)  
PREGA PER NOI

- Ceppo di Jesse che il fior produce a noi concedi di rimanere

SEMPRE CON TE (3v)  
NOSTRA SORELLA,  
SEMPRE CON TE (3v)  
NOSTRA SORELLA.

2. EVVIVA LA BELLA REGINA DEL CIELO, MARIA DEL CARMELO CHE MACCHIA NON HA.

- Il tuo scapolare ci posa sul petto, ci dice il tuo affetto, ci parla d'amor.

- O Fior del Carmelo, o mistica rosa, riguarda pietosa chi affidasi a te.

3. GLORIA DI GERUSALEMME, LETIZIA D'ISRAELE, ONORE DEL NOSTRO POPOLO, O MARIA.

- La gioia vera che a noi fu tolta da Eva ora ci rendi nel Figlio tuo Gesù. Sei via di pace, tu sei la porta regale, schiudi il cammino verso il ciel.

- Tutte le genti redente dal Figlio tuo, con gioia acclamano il nome tuo, Maria. Sia lode al Padre, a Gesù Cristo Signore e al Santo Spirito. Amen.

4. MAGNIFICA IL SIGNOR ANIMA MIA, IL MIO SPIRITO ESULTA IN DIO. ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA, ALLELUIA.

- Perché ha guardato l'umiltà della sua serva: ecco ora mi chiameran beata perché il Potente mi ha fatto grandi cose e santo è il suo nome. Alleluia, Alleluia.

- Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi di cuore, i potenti rovescia dai troni e innalza gli umili e li ricolma d'ogni bene.

- Il suo servo Israele egli solleva ricordando la sua misericordia, promessa ad Abramo e ai nostri padri e a tutti i suoi figli, perché santo è il suo nome.

5. CANTIAMO AL SIGNORE CON GIOIA: E' CRISTO LA NOSTRA SALVEZZA.

- Io canto al Signor perché è grande, esulto nel Dio che salva, beata diran le nazioni, su me s'è posato il suo sguardo.

- Ha fatto in me cose grandi, l'amore è più forte che il tempo; trionfa sul male del mondo, abbatte ogni uomo superbo.

- Depone dal trono i potenti e l'umile invece lo esalta; riempie di beni chi ha fame e lascia chi è ricco con nulla.

- Compiendo l'eterna promessa già fatta al suo popolo eletto, fa liberi gli uomini tutti, le genti di tutta la terra.

6. LA MIA ANIMA CANTA LA GRANDEZZA DEL SIGNORE, IL MIO SPIRITO ESULTA NEL MIO SALVATORE. NELLA MIA POVERTÀ L'INFINITO MI HA GUARDATA, IN ETERNO OGNI CREATURA MI CHIAMERÀ BEATA.

- La mia gioia è nel Signore che ha compiuto grandi cose in me. La mia lode al Dio fedele che ha soccorso il suo popolo e non ha dimenticato le sue promesse d'amore.

- Ha disperso i superbi nei pensieri inconfessabili, ha deposto i potenti, ha risollevato gli umili, ha saziato gli affamati e aperto ai ricchi le mani.

7. PANE E VINO TI OFFRIAMO, MA IL DONO PIÙ PREZIOSO È IL CIBO DI VITA ETERNA CHE TU HAI DATO A NOI.

Fiore del Carmelo.pdf

FIORE DEL CARMELO

Testo: Liturgia carmelitana  
Adattamento: fr. Egidio Palumbo ocarm

1. Fiore del Carmelo,  
fiorente vite,  
splendor del cielo,  
tu solamente  
SEI VERGINE MADRE,  
SEI VERGINE MADRE,  
SEI VERGINE MADRE,  
PREGA CON NOI.  
SEI VERGINE MADRE,  
SEI VERGINE MADRE,  
SEI VERGINE MADRE,  
PREGA PER NOI.

2. Madre mite,  
pura nel cuore,  
ai figli tuoi  
sii propizia:  
STELLA DEL MARE,  
STELLA DEL MARE,  
STELLA DEL MARE,  
PREGA CON NOI.  
STELLA DEL MARE,  
STELLA DEL MARE,  
STELLA DEL MARE,  
PREGA PER NOI.

3. Ceppo di Jesse  
che il fior produce  
a noi concedi  
di rimanere  
SEMPRE CON TE,  
SEMPRE CON TE,  
SEMPRE CON TE,  
NOSTRA SORELLA (2v.)

4. Giglio fiorito,  
divin profumo  
la Sposa amata  
del suo Signore.  
AMA CON NOI,  
AMA CON NOI,  
AMA CON NOI  
MADRE DI TENEREZZA. (2v.)

5. Dono tuo, Maria,  
lo Scapolare,  
segno di vita  
in Cristo

Canto Fiore del Carmelo - Musica e Parole.pdf

# Fiore del Carmelo

\*\*\*

Testo della Liturgia carmelitana.  
Adattamento e Musica di fr. Egidio Palumbo ocarin

♩ = 117

Sol Re Sol 1. Re

2. La4 La Re Sol La Re

1. Fio-re del Car-me-lo, fi-o-ren-te vi-te,

Sim Mim Fa#+ Fa#7 Sim

splen-dor del cie-lo, tu so-la-men-te. Sei Ver-gi-ne

Mim La Re Sol Mim Fa#+

Ma-dre, sei Ver-gi-ne Ma-dre, sei Ver-gi-ne Ma-dre, pre-ga con

2. Fa# Sim Re Sol

no-i. pre-ga per fio-i. 2. Ma-dre-mi-te

La Re Sim Mim Fa#+

pu-ra nel cuo-re a-i fi-gli tuo-i si-i pro-pi-zia.

Fa#7 Sim Mim La Re Sol

Stel-la del ma-re, Stel-la del ma-re, Stel-la del

Mim 1. Fa# 2. Fa#+ Sim

ma-re pre-ga con no-i. pre-ga per fio-i. 3.

Re Sol La Re Sim Mim

Cep-po di Jes-se che il fior pro-du-ce il-roi con-ce-di

Fa#+ Fa#7 Sim Mim La

di ri-ma-ne-re Sem-pre con-te, sem-pre con

Il Santuario luogo.pdf

## IL SANTUARIO LUOGO DI FRATERNITÀ, DI PREGHIERA, DI ACCOGLIENZA E DI EVANGELIZZAZIONE

Dal 1° settembre 1981, il convento è sede della Fraternità Carmelitana Interprovinciale di Barcellona Pozzo di Gotto, composta da frati provenienti dalle provincie religiose carmelitane italiane e avente uno statuto proprio approvato dai PP. Provinciali Carmelitani d'Italia<sup>1</sup>. Tale Fraternità Interprovinciale – i cui frati che compongono la comunità attualmente sono fr. Alberto Neglia, fr. Aurelio Antista, fr. Gregorio Battaglia e fr. Egidio Palumbo – si propone di vivere la dimensione monastica del carisma carmelitano e quindi di essere una presenza di fraternità orante, che pratica la lectio divina, lo studio della teologia e della spiritualità, ed è aperta alle seguenti diaconie: il servizio della Parola e l'evangelizzazione; l'accoglienza per coloro che desiderano avere tempi di silenzio, di ritiro e di esercizi spirituali e di riflessione su tematiche riguardanti la vita cristiana; il servizio di volontariato al carcere di Barcellona Pozzo di Gotto.

### 1. Al servizio dell'evangelizzazione

In particolare, ogni venerdì sera si fa la *lectio divina* comunitaria aperta a tutti sul vangelo della domenica. Nei mesi di ottobre-novembre vengono organizzati i “*Mercoledì della Spiritualità*”, aperti (modalità in presenza e online) a tutti coloro che vogliono approfondire figure e temi di vita spirituale. Nei mesi di febbraio-marzo vengono organizzati i “*Mercoledì della Bibbia*”, anch'essi aperti (modalità in presenza e online) a tutti coloro che vogliono meditare su un libro della Bibbia e su tematiche bibliche.

Inoltre, durante l'estate organizziamo nel mese di luglio una *settimana biblica* (modalità in presenza e online) dedicata alla *lectio divina* di un libro della Bibbia, di solito guidata da p. Pino Stancari sj; nel mese di agosto una *settimana di spiritualità* (modalità in presenza e online) dedicata alla riflessione di tematiche di vita spirituale attuali per il nostro tempo.

### 2. Al servizio della venerazione della Madre del Signore

Anche nel servizio della venerazione liturgica e della comprensione teologico-spirituale della Madre del Signore la fraternità carmelitana sente di esprimere – tenendo conto della sensibilità biblica, spirituale e culturale del nostro tempo – la dimensione mariana come parte integrante della spiritualità carmelitana.

#### a) La preghiera mariana delle “*Allegrezze*” alla B. Vergine del Carmelo

Per questo la comunità dei frati ha interamente rielaborato come “preghiera mariana per il Tempo Pasquale” il testo della preghiera delle “*Sette Allegrezze*” che si recita nei “*Sette Mercoledì Solenni (o dell'Udienza)*” – un'antica devozione mariana carmelitana, come abbiamo visto, che a Barcellona Pozzo di Gotto si pratica da Pasqua a Pentecoste per venerare Maria come Madre, Patrona e Protettrice. Rielaborando il testo di questa preghiera, la comunità dei frati ha inteso valorizzare questa devozione in prospettiva pasquale, vale a dire come riattualizzazione nell'oggi della presenza della Maria nel Cenacolo, che, perseverando nella preghiera con agli apostoli, alcune donne e i fratelli di lui (cfr. At 1,14), fa memoria del Vangelo del suo Figlio Gesù in attesa del Giorno di Pentecoste.

#### b) La preghiera mariana della *Supplica* alla B. Vergine del Carmelo

A Barcellona Pozzo di Gotto una delle feste religiose più popolari è quella del 16 luglio dedicata alla *B. Vergine Maria del Monte Carmelo*, che in tutto l'Ordine Carmelitano – sin dalla fine del XV secolo e gli inizi del XVI secolo – si celebra con il grado di solennità<sup>2</sup>. Numerosa è l'affluenza dei fedeli che a Barcellona Pozzo di Gotto partecipano a questa solennità, che viene celebrata in due tempi: il 16 luglio, giorno della solennità liturgica, con la celebrazione delle Messe e la preghiera della *Supplica*; mentre l'ultima domenica di luglio, alla celebrazione delle Messe si aggiunge la solenne processione con il simulacro della Madonna – accompagnata da preghiere, canti e musica della banda – che si snoda lungo le

<sup>1</sup> Cfr. FRANCESCO LANGELLOTTI, *O bedda di lu Carmini Maria. Il Santuario del Carmine di Barcellona Pozzo di Gotto. Culto, storia, società, tradizione, folklore*, Terme Vigliatore (ME), Giambra Editori, 2021, pp. 277-325 (ISBN 978-88-32058-31-4).

<sup>2</sup> Cfr. Emanuele BOAGA, *La Signora del Luogo. Maria nella storia e nella vita del Carmelo*, Roma, Edizioni Carmelitane, 2001, pp. 143-150.

Decreto Santuari.pdf



*Mons. Giovanni Accolla*

*Arcivescovo di Messina - Lipari - S. Lucia del Mela  
e Arcimandrita del SS. Salvatore*

Prot. n. 503/19/17

**Riconoscendo** come sollecitudine del Ministero Episcopale favorire con ogni mezzo la crescita spirituale dei *Christifideles* di questa amata Chiesa diocesana nonché dei pellegrini provenienti da territori diversi;

**Ricontrando** nei Santuari quelle peculiari caratteristiche che li rendono opportuni spazi di azione pastorale per una rinnovata evangelizzazione e per lo sviluppo sano e coerente con i principi teologici della pietà popolare;

**Preso Atto** che diverse chiese presenti nel territorio diocesano posseggono requisiti essenziali che le caratterizzano come Santuari e che alcuni da tempo immemorabile vengono considerati tali;

**Visto** il can. 1230 CJC, alle seguenti chiese diocesane è riconosciuto o confermato il titolo e conferita la configurazione giuridica di Santuario:

1. Santuario di **Maria Ausiliatrice** in Ali Terme (ME)
2. Santuario di **Sant'Antonino** in Barcellona P. G. (ME)
3. Santuario della **Madonna del Carmine** in Barcellona P.G. (ME);
4. Santuario dell'**Ecce Homo** in Calvaruso – Villafranca (ME);
5. Santuario di **Maria SS.ma Annunziata** in Fiumedinisi (ME)
6. Santuario della **Madonna della Catena** in Quattropani – Lipari (ME)
7. Santuario della **Madonna di Lourdes** in Messina;
8. Santuario di **San Francesco all'Immacolata** in Messina;
9. Santuario di **Sant'Antonio di Padova e Sacro Cuore di Gesù (Basilica Minore)** in Messina;
10. Santuario di **Santa Maria Consolata** in Messina;
11. Santuario di **Santa Maria del Carmelo** in Santa Teresa Riva (ME);
12. Santuario di **Santa Maria del Carmelo** in Messina;
13. Santuario di **Santa Maria di Montalto** in Messina;
14. Santuario di **Santa Maria di Pompei** in Messina;
15. Santuario di **Sant'Antonio di Padova** in Milazzo – Capo (ME);
16. Santuario di **San Francesco di Paola** in Milazzo (ME);
17. Santuario del **SS.mo Crocifisso** in Moio Alcantara (ME);

./..

Via Garibaldi, 67 - 98122 Messina - Tel. 090.6684301 - Fax 090.6684302 - E-mail: arcivescovomesina@gmail.com

